

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
AI SENSI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231**



ECOLOGICA

PARTE SPECIALE “H”
INDUZIONE A NON RENDERE
DICHIARAZIONI O A RENDERE
DICHIARAZIONI MENDACI

 ECOLOGICA	Modello ex D.lgs. n. 231/2001	Parte Speciale “H”	
		REV. 01.12.2023 REV. 1	PAGINE 7

INDICE PARTE GENERALE H

1. L’ “induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci” di cui all’art. 25-decies, D.lgs. n. 231/2001.....	pag. 1
2. I destinatari della parte speciale	1
3. Obiettivo e funzione della parte speciale	2
4. Le potenziali aree a rischio.....	3
5. La mappatura.....	3
6. Principi generali e regole di comportamento.....	4
7. I protocolli a presidio dei processi sensibili	5
8. Le funzioni ed i compiti dell’Organismo di Vigilanza.....	7

 ECOLOGICA	Modello ex D.lgs. n. 231/2001	Parte Speciale "H"	
		REV. 01.12.2023 REV. 1	PAGINE 7

1. L' "INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI" DI CUI ALL'ART. 25 DECIES DEL D.LGS N. 231/2001

Si provvede, qui di seguito, a riportare le singole fattispecie di "induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci", richiamate dall'art. 25 *decies* del D.lgs n. 231/2001, così come definite e disciplinate dal codice penale, fornendo, altresì, con riferimento a ciascuna di esse, delle brevi note di commento. Le fattispecie di cui all'art. 25 *decies* del Decreto ritenute astrattamente rilevanti per Ecologica S.p.A. risultano essere le seguenti:

* * *

Art. 377 bis c.p. – Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, induce a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere, è punito con la reclusione da due a sei anni.

Costituito dalla condotta di chi, con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, induce a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti alla autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere. La disposizione si riferisce sia all'imputato, che all'imputato in procedimento connesso (art. 210), nonché al testimone assistito (art. 197 bis), ovvero il soggetto, indagato o imputato nello stesso processo o in un procedimento connesso, la cui posizione sia stata definita con sentenza irrevocabile di proscioglimento, condanna o patteggiamento.

* * *

2. I DESTINATARI DELLA PARTE SPECIALE

Destinatari della presente parte speciale sono:

- l'Amministratore.
- il Direttore Generale.
- i Sindaci.
- La società di Revisione
- i Responsabili di Funzione.
- i Dipendenti sottoposti ai soggetti apicali innanzi menzionati.
- l'OdV.
- i Consulenti e/o i Partners aziendali.

 ECOLOGICA	Modello ex D.lgs. n. 231/2001	Parte Speciale “H”	
		REV. 01.12.2023 REV. 1	PAGINE 7

Nell’espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione sociale, i Destinatari della presente Parte Speciale devono, in generale, conoscere e rispettare tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nei seguenti documenti e, precisamente:

- nella “Parte Generale” del Modello;
- nel Codice Etico;
- nel Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità ed Ambiente e Sicurezza e nei relativi allegati
- nel documento di Politica integrata ;
- nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del TUS;
- in tutte le procedure, le disposizioni e le istruzioni operative aziendali, la modulistica ed i documenti di appoggio in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro;
- nel CCNL di riferimento.

3. OBIETTIVO E FUNZIONE DELLA PARTE SPECIALE

Obiettivo della presente Parte Speciale è la riduzione del rischio di commissione dei reati nelle seguenti aree di attività aziendale (“Aree di Rischio”): i) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

Funzione della presente Parte Speciale è fornire ai Destinatari a vario titolo coinvolti nello svolgimento di attività nei “Processi Sensibili”, così come individuati nel successivo paragrafo:

- i principi generali e le regole di comportamento, nonché i protocolli a presidio dei processi sensibili a cui i destinatari della presente Parte Speciale, come innanzi individuati, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società e/o il Gruppo, sono tenuti ad attenersi ai fini di una corretta applicazione del Modello;
- con riferimento, in particolare, all’OdV e ai Responsabili delle altre funzioni aziendali chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti esecutivi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

 ECOLOGICA	Modello ex D.lgs. n. 231/2001	Parte Speciale "H"	
		REV. 01.12.2023 REV. 1	PAGINE 7

4. LE POTENZIALI AREE A RISCHIO ED I PROCESSI SENSIBILI

A seguito dell'attività di analisi dei rischi potenziali e della conseguente mappatura, così come analiticamente descritte nella Parte Generale del presente Modello, i processi sensibili individuati nell'ambito delle aree aziendali ritenute potenzialmente a rischio in relazione ai reati ed alle condotte criminose sopra esplicitate sono le seguenti:

1. gestione dei procedimenti giudiziari e arbitrali.

Al contempo, si ritiene opportuno precisare che tale attività, individuata in fase di mappatura preliminare delle attività sensibili, è stata inserita anche se, in seguito all'effettuazione delle indagini svolte in sede di *risk analysis* non è emerso, con riferimento alla stessa, alcun profilo di rischio degno di rilievo. La decisione è motivata dal fatto che sebbene tale attività presenti, attualmente, un rischio reato tendente a zero, non di meno è stato ritenuto di specifica considerazione nell'ambito del sistema di organizzazione, gestione e controllo della società tenuto conto della frequenza e del rilievo dello stesso in ambito aziendale.

5. MAPPATURA

L'identificazione dei rischi di commissione dei reati presupposto è stata effettuata attraverso:

- la **raccolta e l'analisi della documentazione sulla Società** (funzionigrammi, procure e poteri di firma, *policy*, procedure operative, ecc.);
- **interviste** con l'Organo Amministrativo, i Dirigenti, i Responsabili di funzione e di gruppo ed i dipendenti della Ecologica SpA responsabili della gestione dei principali processi aziendali.

I risultati dell'*assessment* sono sintetizzati nelle seguenti tabelle

 ECOLOGICA	Modello ex D.lgs. n. 231/2001	Parte Speciale "H"	
		REV. 01.12.2023 REV. 1	PAGINE 7

		Funzioni Aziendali							
		Legale Rappresentante	Responsabile Tecnico	Funzione Amministrazione / Personale	Responsabile cantiere	Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Funzione Commerciale	Gestione Operativa	Responsabile Sicurezza
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria		si	si	si	NO	si	NO	NO	si

Tabella 1 – Mappatura dei rischi delle Funzioni Aziendali

6. PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Tutti i Destinatari del Modello, come individuati nella Parte Generale, adottano regole di condotta conformi ai principi contenuti nel Codice Etico della Società, al fine di prevenire il verificarsi dei delitti di criminalità organizzata.

In particolare, costituiscono presupposto e parte integrante dei protocolli di prevenzione di cui al presente paragrafo i principi di comportamento individuati nel Codice Etico, che qui si intende integralmente richiamato.

La presente Parte Speciale prevede l'espresso divieto – a carico dei Destinatari del presente Modello - di porre in essere comportamenti:

- tali da integrare la fattispecie di reato sopra considerata;
 - che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente divelarlo;
1. L'amministratore, il procuratore nominato nonché i dipendenti della Società devono:
 - a. inviare alle Autorità di Vigilanza le segnalazioni previste dalla legge e dai regolamenti (incluse le Istruzioni di Vigilanza) o richieste ad altro titolo alla Società in modo tempestivo, completo ed accurato, trasmettendo a tal fine tutti i dati ed i documenti previsti o richiesti;
 - b. indicare nelle predette segnalazioni dati rispondenti al vero, completi e corretti, dando indicazioni di ogni fatto rilevante relativo alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società;

 ECOLOGICA	Modello ex D.lgs. n. 231/2001	Parte Speciale "H"	
		REV. 01.12.2023 REV. 1	PAGINE 7

- c. evitare ogni comportamento che possa ostacolare le Autorità di vigilanza nell'esercizio delle proprie prerogative (attraverso, ad esempio, mancanza di collaborazione, comportamenti ostruzionistici, risposte reticenti o incomplete, ritardi pretestuosi o dichiarazioni mendaci).

In particolare, costituiscono presupposto e parte integrante dei protocolli di prevenzione di cui al successivo presente paragrafo i principi di comportamento individuati nel Codice Etico, che qui si intende integralmente richiamato.

7. I PROTOCOLLI A PRESIDIO DEI PROCESSI SENSIBILI

La Ecologica S.p.A. ha da tempo definito un sistema integrato di gestione aziendale, regolarmente certificato. La Società, infatti, si è dotata di un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007.

Il sistema integrato di gestione, così come innanzi delineato, deve essere costantemente mantenuto ed implementato in conformità alle norme tecniche di riferimento delle ottenute certificazioni .

Ciò precisato, si indicano qui di seguito i protocolli specifici che i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Ecologica S.p.A s.p.a. ed alla funzione espletata, sono tenuti a rispettare in accordo con il Manuale, le procedure, le disposizioni, le istruzioni operative nonché tutti gli ulteriori documenti di riferimento dei ridetti sistemi di gestione.

Per ciò che concerne i rapporti con le Autorità di vigilanza e la gestione dei rapporti con soggetti nell'ambito di un procedimento giudiziario, i protocolli prevedono che:

- devono esistere disposizioni che dispongono l'obbligo alla massima trasparenza e collaborazione nei rapporti con le autorità di vigilanza;
- deve essere individuato un soggetto responsabile per la gestione dei rapporti con l'Autorità di vigilanza in caso di ispezioni, opportunamente delegato dai vertici aziendali;
- sono previste regole per l'archiviazione e la conservazione delle informazioni fornite;
- è previsto l'obbligo di segnalazione iniziale e di relazione sulla chiusura delle attività ispettive;

 ECOLOGICA	Modello ex D.lgs. n. 231/2001	Parte Speciale "H"	
		REV. 01.12.2023 REV. 1	PAGINE 7

- nel caso in cui l'Autorità Giudiziaria ascolti chiunque tra i soggetti destinatari del Modello e del Codice di comportamento della Società, gli stessi sono tenuti a rendere dichiarazioni veritiere, fatte salve le garanzie previste per legge;
- sussiste violazione di legge, nonché del Modello e del Codice di comportamento della Società, se chiunque tra i soggetti in premessa, riceve istruzioni, pressioni, minacce, promesse di utilità da parte di membri degli organi sociali, di dipendenti o collaboratori della Società, o di altri soggetti non direttamente collegati alla Società, al fine di non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria e procurare un interesse o un vantaggio alla Società stessa;
- nell'ipotesi eventuale che si verifichi quanto descritto al precedente capoverso, i soggetti indicati in precedenza, sono tenuti ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza della Società e l' Amministratore per la valutazione del caso e l'adozione dei provvedimenti ritenuti opportuni.

 ECOLOGICA	Modello ex D.lgs. n. 231/2001	Parte Speciale "H"	
		REV. 01.12.2023 REV. 1	PAGINE 7

8. LE FUNZIONI ED I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Le segnalazioni possono avvenire per iscritto e in forma non anonima, attraverso appositi canali di informazione riservati con le seguenti modalità:

- e-mail: **odv@ecologicaspa.com**
- lettera (anche anonima): all'indirizzo:

Ecologica Spa
Via per Statte 7050,
74123 Taranto TA
Alla c.a. del Presidente dell'Organismo di Vigilanza
- attraverso la piattaforma dedicata whistleblowing accessibile dal sito aziendale.

Fermo restando il potere discrezionale dell'OdV di attivarsi con specifici controlli, anche a seguito delle segnalazioni ricevute, oltre alle attività di verifica e controllo analiticamente specificate nella "Parte Generale" del Modello, lo stesso è tenuto ad effettuare periodicamente controlli a campione sui processi sensibili nell'ambito delle aree potenzialmente a rischio, diretti a verificare il rispetto dei principi e delle regole di cui alla presente parte speciale.

A tal fine, l'Amministratore, il Direttore Generale e il Capo dell'Unità Organizzativa sono tenuti ad una specifica reportistica all'OdV.

La presente Sezione e le procedure operative aziendali che ne danno attuazione sono costantemente aggiornate, anche su proposta o segnalazione dell'OdV, secondo quanto previsto nella Parte Generale, al fine di garantire il raggiungimento delle finalità del presente Modello.

- SCHEDE EVIDENZA ASSOCIATE

NUMERO SCHEDA EVIDENZA	PROCESSO SENSIBILE
19	Gestione dei procedimenti giudiziari e arbitrali